**D.U.V.R.I.**

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze**

Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 così come integrato dal DLgs. n. 106/2009

**Acquisizione di un sistema completo per la misura del numero di particelle emesse allo scarico di motori a combustione con diametro da 10nm in su di seguito denominato “Particle Counter System” –PCS da installare presso la Sala prove A1 dell’Istituto Motori CNR**

**CIG: 82856048B7**

**GARA: 7750465**

**CUP: B56C18000930005**

Sommario

[SCOPO DEL DOCUMENTO 3](#_Toc40374441)

[OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO 3](#_Toc40374442)

[MISURE PREVENTIVE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 4](#_Toc40374443)

[DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ 6](#_Toc40374444)

[SEZIONE A: ISTITUTO MOTORI 7](#_Toc40374445)

[A.1 ASPETTI GENERALI 7](#_Toc40374446)

[A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE 8](#_Toc40374447)

[SEZIONE B: DITTA APPALTATRICE 9](#_Toc40374448)

[B.1 ASPETTI GENERALI 10](#_Toc40374449)

[B.2. RISCHI INTERFERENTI DELL’IMPRESA 10](#_Toc40374450)

[SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE 12](#_Toc40374451)

[COORDINATORE TECNICO DELLA DITTA APPALTATRICE 13](#_Toc40374452)

[PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA 15](#_Toc40374453)

[A) Compiti in emergenza 16](#_Toc40374454)

[B) Pronto soccorso 17](#_Toc40374455)

[ULTERIORI PRESCRIZIONI 17](#_Toc40374456)

[VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA 17](#_Toc40374457)

[ALLEGATO 1: Quadro sinottico delle responsabilità 81/08 19](#_Toc40374458)

[ALLEGATO 2: Modulo da compilare per gli operai delle ditte esterne che prestano servizio all’interno del CNR Istituto Motori di Napoli 20](#_Toc40374459)

# SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce adempimento formale a quanto previsto all’art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 così come integrato dal D.lgs. n. 106/2009, che prescrive gli obblighi del Datore di lavoro in caso di affidamento di lavori all’interno dell’Unità produttiva in ordine agli specifici rischi interferenti esistenti negli ambienti in cui opereranno addetti di altre imprese.

Tale documento valuta quindi i rischi relativi alle sole lavorazioni e ai locali ove possono essere presenti rischi interferenti posti in essere da entrambe le parti.

Il presente documento è parte integrante dei documenti di gara relativo alla manutenzione straordinaria dell’impianto di aspirazione dei gas di scarico del laboratorio A1 del CNR Istituto Motori di Napoli.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

# OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO

1. La Stazione Appaltante, in caso di affidamento di lavori all'impresa appaltatrice:
	1. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici in relazione ai lavori da affidare in appalto mediante contratto.
	2. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro:
	1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
	2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. La stazione appaltante promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'[articolo 29, comma 6-ter](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2008_0081.htm#029), con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell’impresa appaltatrice, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all’incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori.
4. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.
5. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, la stazione appaltante risponde in solido con l'impresa appaltatrice, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dell'impresa appaltatrice, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni derivanti da rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici.
6. Nei singoli contratti di appalto devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'[articolo 1418 del codice civile](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/codicecivile.htm#1418) i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui prima non sono soggetti a ribasso.
7. Nell'ambito dello svolgimento dell’appalto il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

# MISURE PREVENTIVE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

Tutte le misure devono essere prese nel rispetto dei seguenti principi essenziali di precauzione:

1. **la distanza minima** di sicurezza **interpersonale** (di almeno un metro e oltre, se contatto frontale)
2. **l’igiene costante** delle mani (mediante utilizzo di acqua e sapone e, in mancanza, di detergenti a base alcolica);
3. utilizzo degli strumenti di **protezione individuali**;
4. impegno ad informare il datore di lavoro in caso di **sintomi influenzali**

A tal proposito, si indicano delle norme comportamentali a cui tutti le ditte e i lavoratori sono richiamati all’osservanza:

* In ottemperanza alle direttive contenute nella Nota del Direttore Generale del CNR, n. 0022048 del 25 marzo 2020, si richiama l’obbligo a tutti i lavoratori di permanenza presso il proprio domicilio in presenza di temperatura corporea superiore a 37,5°C o sintomi simili-influenzali;
* I lavoratori, prima dell’accesso al luogo di lavoro saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l’accesso in Istituto Motori. I lavoratori in tale condizioni, sono tenuti ad attivare tutte le procedure previste dal Ministero della salute;
* Nel caso in cui un lavoratore presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5°C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al proprio datore di lavoro e all’Istituto Motori, e dovrà procedere immediatamente ad attivare le procedure necessarie facendo riferimento ai numeri di emergenza previsti:
	+ il numero 1500 del Ministero della salute, attivo 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20;
	+ il numero di emergenza nazionale 112;
	+ i numeri verdi regionali; la Regione Campania, ad esempio, risponde al n. 800 90 96 99,
* E’ obbligatorio che tutti i lavoratori impiegati nell’appalto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare il frequente e minuzioso lavaggio delle mani attraverso mezzi detergenti per le mani messi a disposizione dal proprio datore di lavoro;
* E’ obbligatorio l’uso della mascherina chirurgica e dei guanti in monouso. Nel caso in cui la lavorazione da eseguire imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l’utilizzo delle mascherine FFP2 o FFP3 e valutare anche eventuali altri dispositivi di protezione (occhiali, tute, ecc.). In mancanza di tali DPI le lavorazioni dovranno essere sospese;
* La ditta presente in cantiere dovrà garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi un servizio igienico dedicato e garantirgli una adeguata pulizia giornaliera (come indicato in Allegato 1 del DPCM 8/3/2020): le superfici dovranno essere pulite, almeno quotidianamente, con disinfettante a base di cloro o alcool. È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.;
* La ditta presente in cantiere deve garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
* I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all’ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all’ingresso e all’uscita dai servizi igienici;
* Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo operaio ed utilizzati con i guanti. Si suggerisce di provvedere alla loro igienizzazione, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze.
* Gli autisti dei mezzi di trasporto (per il carico e scarico dei materiali) devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l’accesso ai locali chiusi per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;
* Lo scarico di merci e materiali all’interno del cantiere avverrà posizionando gli stessi nell’apposita area di scarico prevista nel Layout di Cantiere. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 mt tra le persone, nel caso in cui ciò non sia possibile è necessario dotarsi di mascherine FFP2 o FFP3. Lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture...) dovrà avvenire tramite l’utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica)

# DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il PCS è uno strumento che permette la misura del numero di particelle solide emesse dai sistemi di combustione, ed in particolare dai motori a combustione interna utilizzati nei veicoli stradali. Il sistema funziona tramite una sonda di campionamento che preleva una frazione della portata dei gas allo scarico del motore installato al banco prova. Per tale misura, lo strumento sarà posizionato nella sala prova A1 dell’Istituto Motori.

Le attività che saranno svolte principalmente in luoghi non chiusi e ben ventilati.

Sommariamente l’attività prevede:

* Posizionamento del PCS nella cella A1;
* Interfacciamento hardware dello strumento con la linea di scarico del motore/veicolo, attraverso il collegamento della sonda di prelievo nel foro preventivamente predisposto dal personale dell’Istituto;
* Collegamento dello strumento ad una delle prese di alimentazione elettrica presenti in cella;
* Interfacciamento software del PCS con il sistema di controllo posizionato in sala comando mediante passaggio dei cavi di trasmissione dati. La ditta provvederà al completo interfacciamento software tra PCS e computer di controllo/gestione senza alcuna limitazione di funzionalità;
* Terminata l’installazione, la ditta provvederà ad eseguire la procedura di riempimento della riserva di butanolo adottando tutte le procedure di sicurezza necessarie.

**DEFINIZIONI**

COMMITTENTE: CNR -ISTITUTO MOTORI ­Via G. Marconi, n° 4 - 80125 NAPOLI

Direttore f.f.: Ing. Gerardo Valentino

Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione: Sig. Stefano Gattai

Referente Interno della Sicurezza Ing. Gabriele Di Blasio

Medico Competente: Dott. Lucio Bianchi

DITTA APPALTATRICE /FORNITORE: nel seguito indicata come la Ditta Appaltatrice, o semplicemente Ditta, la ditta che si è aggiudicata la fornitura.

INTERFERENZA: Circostanza dove si verifica un contatto rischio tra il personale dell’Istituto Motori e quello della Ditta Appaltatrice.

# SEZIONE A: ISTITUTO MOTORI

# A.1 ASPETTI GENERALI

Le attività principalmente svolte all’interno dell’Istituto Motori sono prevalentemente quelle tipiche di laboratori di ricerca scientifica, del tipo chimico, fisico, informatico, corredati dalle specifiche strumentazioni nonché di quelle tipiche di un ufficio con posti di lavoro costituiti da scrivanie, poltrone, personal computer e videoterminali, stampanti, telefoni, fax, fotocopiatrici, apparecchiature scientifiche, strumentazioni di laboratorio ecc.

L’accesso pedonale e carrabile per i dipendenti avviene dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 19:30.

La struttura è presidiata H24 da un servizio di:

* Vigilanza armata - 10 ore al giorno per 365 gg
* Portierato - 14 ore al giorno per 365 gg

Presso la struttura, oltre al personale dipendente, hanno accesso periodicamente gli addetti alla manutenzione, relativamente a:

* pulizia quotidiana e straordinaria;
* lavori di impiantistica;
* addetti al servizio di vigilanza;
* visitatori;
* manutenzione di strumentazioni scientifiche, personal computer, fotocopiatrici ed apparecchiature varie.

Presso l’Istituto Motori sono presenti le seguenti tipologie di locali:

* locali laboratori
* locali uffici
* locali magazzino/ripostigli
* locali sale conferenze
* locali tecnici
* locali archivio
* locali foresteria
* locali officina.

# A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

RISCHI PRESENTI

In questo paragrafo sono sinteticamente descritti i rischi posti in essere dal committente che possono avere rilevanza per le finalità del presente documento.

* + Rischio da movimentazione mezzi
	+ Rischio incendio
	+ Rischio presenza altre ditte
	+ Rischio elettrico
	+ Rischio Covid-19

|  |  |
| --- | --- |
| **Fattore di rischio** | **Misure da adottare** |
| Rischio da Movimentazione mezzi | 1. Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente;
2. Lungo le rampe i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci e/o attrezzature da parte della Ditta nella apposita area individuata – in accordo con la stessa – in sede di pianificazione ed avvio del servizio;
3. Interdizione delle zone di:
* carico/scarico attrezzature per allestimento cantieri;
* carico/scarico dei materiali di risulta da conferire in discarica

Il tutto in accordo con le disposizioni interne del CNR – Istituto Motori. |
| Rischio Incendio | 1. Presso il CNR – Istituto Motori sono presenti attività soggette (DM 16.02.1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI);
2. È presente il CPI per le suddette attività e pertanto sono presenti tutti gli apprestamenti previsti dalle normative antincendio;
3. Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo.
 |
| Sovrapposizione attività | 1. Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali;
2. Nell’eventualità di “Sovrapposizione Attività” saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati.
 |
| Rischio elettrico | Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica. Saranno necessarie attività di coordinamento in simbiosi con i preposti alla sicurezza dei laboratori oggetto dei lavori al fine di sezionare/disattivare gli impianti elettrici nei laboratori e/o aree interessate dai lavori. |
| Rischio COVID-19 | Tutto il personale del CNR Istituto Motori:* utilizza i dispositivi di protezione individuale
* effettua un’igiene costante delle mani
* rispetta la distanza interpersonale con gli altri lavoratori.
* si impegna ad informare il datore di lavoro in caso di sintomi influenzali
* utilizza locali mensa, spogliatori e servizi igienici dedicati
 |

# SEZIONE B: DITTA APPALTATRICE

# B.1 ASPETTI GENERALI

|  |  |
| --- | --- |
| **DITTA APPALTARICE** |  |
| **DATORE DI LAVORO** |  |
| **TELEFONO** |  |
| **RESPONS. SIC. PREV. PROT.** |  |
| **MEDICO COMPETENTE** |  |
| **ISCRIZIONE ALLA CCIAA** |  |
| **INAIL** | Posizione n. |
| **INPS**  | Posizione n. |

# B.2. RISCHI INTERFERENTI DELL’IMPRESA

Il servizio di installazione e messa in funzione del PCS nel laboratorio A1 del CNR Istituto Motori di Napoli, di cui alla GARA 7750465, CIG: 82856048B7, CUP: B56C18000930005, comporta i seguenti fattori di rischio interferenti:

|  |  |
| --- | --- |
| **Fattore di Rischio**  | **Misure da adottare** |
| Allestimento cantiere di lavoro | I lavoratori non dovranno ingombrare le vie di esodo e le uscite di emergenza evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, cavi elettrici e di segnale ecc.;Nell’impossibilità di garantire quanto sopra le aree di lavoro limitrofe al cantiere, e/o comunque di pertinenza dello stesso, saranno interdette ai dipendenti dell’Istituto Motori e non sarà consentito l’utilizzo dei locali per nessuna attività; saranno poste in essere tutte le azioni necessarie a rendere sicure tale aree, inibendo il passaggio sia di mezzi che di persone attraverso adeguata segnaletica e delimitando opportunamente le aree interessate;Se il cantiere di lavoro dovesse insistere in aree ove sono depositati gas tecnici e/o combustibili, gli stessi saranno messi in sicurezza ed interrotto qualsiasi servizio di fornitura, sospendendo le attività di laboratorio;I lavoratori dovranno utilizzare le scarpe antinfortunistiche, l’elmetto tutti i dispositivi di protezione necessari e prestare attenzione ad assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati, onde evitare rischi dovuti alla caduta o al ribaltamento degli stessi. |
| Rischio Incendio | Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori e informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio. |
| Rischio di inciampo e/o scivolamento all’interno del cantiere | Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non costituire pericolo di inciampo. Il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. I lavoratori dovranno utilizzare le scarpe antinfortunistiche. Nei vari laboratori, in corrispondenza dei basamenti di smorzamento delle vibrazioni, sono presenti dei pozzetti generalmente protetti da coperture che accidentalmente potrebbero essere sollevate con conseguente rischio di inciampo, caduta o scivolamento. Su tali coperture è assolutamente interdetto il passaggio di attrezzature utili alle lavorazioni. |
| Contatti con parti elettriche in tensione | I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti. La disattivazione degli impianti nelle aree di lavoro sarà coordinata di concerto con i responsabili dei laboratori interessate dai lavori. |
| Misure di prevenzione e protezione generali | L’impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare, insieme al referente interno Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede ed ai preposti dei laboratori interessati, un sopralluogo nei luoghi in cui si svolgerà l’attività oggetto dell’affidamento al fine di rilevare eventuali rischi specifici esistenti e quindi adottare idonei provvedimenti, anche in relazione ad eventuali rischi introdotti dall’Appaltatore stesso;Il personale dell’impresa appaltatrice è tenuto ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la Sede oggetto dell’attività. È fatto obbligo di osservare ogni indicazione locale al fine di evitare rischi connessi ad attività particolari legate all’ambiente stesso;Nell’espletamento dell’attività, il personale dell’impresa appaltatrice deve evitare, ove possibile, di ingombrare le vie di fuga e di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature. In caso contrario darne immediatamente comunicazione al referente interno.In generale nell’espletamento dell’attività il Responsabile dell’impresa dovrà coordinarsi con il Referente interno del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede. |
| Carico e scarico attrezzature | I lavoratori dovranno utilizzare abbigliamento adeguato (elmetto, scarpe antinfortunistiche, etc.) e prestare attenzione ai rischi derivanti da caduta materiali, urti e schiacciamenti. Il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. |
| Intralcio con passaggio di personale, macchinari e/o mezzi CNR – Istituto Motori/altre ditte | Individuare la zona di sosta temporanea dei mezzi in accordo con le disposizioni interne del CNR – Istituto Motori;Interdire la zona a personale, mezzi, macchinari del CNR-Istituto Motori e/o di altre ditte, nonché a persone non autorizzate. |
| Rischio di caduta e/o di urti accidentali durante il servizio | I lavoratori, durante l’esecuzione del servizio dovranno essere muniti di adeguata attrezzatura di sicurezza per lavori in quota, utile ad assicurare il lavoratore in caso di caduta accidentale evitando la stessa, ed utilizzare gli elmetti di protezione, nonché le scarpe antinfortunistiche |
| Rischio COVID-19 | I lavoratori dovranno obbligatoriamente:* utilizzare i dispositivi di protezione individuale (mascherine e guanti)
* effettuare un’igiene costante delle mani
* rispettare la distanza interpersonale con gli altri lavoratori.
* impegnarsi ad informare il datore di lavoro in caso di sintomi influenzali
* utilizzare locali mensa, spogliatori e servizi igienici dedicati messi a disposizione dal proprio datore di lavoro
 |
| ***Altri rischi a cura dell’impresa*** | ***indicare le misure da adottare*** |
|  |  |

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con il quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

# SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Ditta si riportano di seguito i fattori di rischi interferenti con le misure da porre in essere e l’indicazione del soggetto che la deve attuare:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Fattore di rischio** | **Misure da adottare** | **A cura di** |
| Allestimento cantiere di lavoro | I lavoratori non dovranno ingombrare le vie di esodo e le uscite di emergenza evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, cavi elettrici e di segnale ecc.;Nell’impossibilità di garantire quanto sopra le aree di lavoro limitrofe al cantiere, e/o comunque di pertinenza dello stesso, saranno interdette ai dipendenti dell’Istituto Motori e non sarà consentito l’utilizzo delle aree per nessuna attività;Se il cantiere di lavoro dovesse insistere in aree ove sono depositati gas tecnici e/o combustibili, gli stessi saranno messi in sicurezza ed interrotto qualsiasi servizio di fornitura, sospendendo le attività di laboratorio;I lavoratori dovranno utilizzare le scarpe antinfortunistiche, gli elmetti, i dispositivi di protezione e prestare attenzione ad assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati, onde evitare rischi dovuti alla caduta o al ribaltamento degli stessi.Le aree destinate ai lavori in zona parcheggio saranno precluse al passaggio di autoveicoli o personale estraneo ai lavori per il periodo necessario. | IM-CNR/Ditta |
| Rischio di caduta e/o di urti accidentali durante i lavori | I lavoratori, durante l’esecuzione dei lavori dovranno essere muniti di adeguata attrezzatura di sicurezza per lavori in quota, utile ad assicurare il lavoratore in caso di caduta accidentale evitando la stessa, ed utilizzare gli elmetti di protezione, nonché le scarpe antinfortunistiche | Ditta |
| Carico e scarico attrezzature | I lavoratori dovranno utilizzare abbigliamento adeguato (elmetto, scarpe antinfortunistiche, etc.) e prestare attenzione ai rischi derivanti da caduta materiali, urti e schiacciamenti. Il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. | Ditta |
| Interdire la zona, in accordo con le disposizioni interne del CNR-Istituto Motori, a personale, mezzi, macchinari CNR-Istituto Motori/altre Ditte | IM-CNR/Ditta |
| Rischio da movimentazione mezzi | Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente | Ditta |
| Lungo le rampe i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della ditta nella apposita area individuata – in accordo con la Ditta – in sede di sopralluogo | IM-CNR/Ditta |
| Rischio Incendio | Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo | IM-CNR/Ditta |
| Sovrapposizione attività | Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali | IM-CNR/Ditta |
| Nell’eventualità di “Sovrapposizione Attività” saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati | IM-CNR/Ditta |
| Rischio elettrico | Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica | IM-CNR/Ditta |
| Rischio di inciampo e/o scivolamento all’interno del cantiere | Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non costituire inciampo. Il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. I lavoratori dovranno utilizzare le scarpe antinfortunistiche. | Ditta |
| Contatti con parti elettriche in tensione | I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti. | IM-CNR/Ditta |
| Misure di prevenzione e protezione generali | L’impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare, insieme al referente interno Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede un sopralluogo nei luoghi in cui si svolgerà l’attività oggetto dell’affidamento al fine di rilevare eventuali rischi specifici esistenti e quindi adottare idonei provvedimenti, anche in relazione ad eventuali rischi introdotti dall’Appaltatore stesso;Il personale dell’impresa appaltatrice è tenuto ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la Sede oggetto dell’attività. E’ fatto obbligo di osservare ogni indicazione locale al fine di evitare rischi connessi ad attività particolari legate all’ambiente stesso;Nell’espletamento dell’attività, il personale dell’impresa appaltatrice deve evitare, ove possibile, di ingombrare le vie di fuga e di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature. In caso contrario darne immediatamente comunicazione al referente interno.In generale nell’espletamento dell’attività il Responsabile dell’impresa dovrà coordinarsi con il Referente interno del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede. | Ditta |
| Rischio COVID-19 | Tutti i lavori dovranno:* utilizzare i dispositivi di protezione individuale
* effettuare un’igiene costante delle mani
* rispetta la distanza interpersonale con gli altri lavoratori.
* impegnarsi ad informare il datore di lavoro in caso di sintomi influenzali
* utilizzare locali mensa, spogliatori e servizi igienici dedicati
 | IM-CNR/Ditta |
| ***Altri rischi a cura dell’impresa*** | ***indicare le misure da adottare*** |  |
|  |  |  |

La tabella sarà integrata con gli ulteriori fattori di rischio indicati dalla ditta nella tabella precedente e da quelli che, eventualmente dovessero emergere dopo la stipula del contratto con indicazione puntale delle misure da adottare ed in capo a quale delle parti.

# COORDINATORE TECNICO DELLA DITTA APPALTATRICE

Il Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ si incarica di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il CNR - Istituto Motori al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per la Ditta Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

# PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del CNR – Istituto Motori, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Il Presente Piano di emergenza prevede un unico livello di allarme in conseguenza del quale viene attivata la procedura di emergenza. L'allarme viene attivato sia manualmente (localmente) che mediante altoparlante.

## A) Compiti in emergenza

Norme di comportamento per tutti i dipendenti, ditte esterne e/o prestatori d'opera al verificarsi dell'emergenza.

Al verificarsi di un pericolo o di altre situazioni anomale di potenziale pericolo i presenti sul luogo ove l'evento si sviluppa, che non abbiano compiti specifici nell'attuazione del Piano di Sicurezza, dovranno comportarsi come di seguito:

1) chiamare immediatamente i numeri interni 101 - 146, dando le informazioni necessarie sulla situazione riscontrata;

2) non intervenire direttamente, in caso di principio d'incendio, né con gli estintori né con gli idranti per spegnere o per circoscrivere il focolaio; tale intervento è riservato esclusivamente a chi abbia ricevuto il necessario addestramento e sia stato dichiarato idoneo all'operazione stessa. Solo nelle seguenti condizioni particolari un dipendente qualunque potrà intervenire su fuochi facilmente circoscrivibili:

* non immediata disponibilità degli addetti alla sicurezza;
* incendio di limitata entità;
* disponibilità immediata ed agevole di un estintore;

3) non richiedere di proprio arbitrio l'intervento dei Vigili del Fuoco o di altri organismi esterni, a ciò provvederà in caso di necessità il Referente dell'emergenza;

4) effettuare l'evacuazione nel rispetto delle indicazioni contenute nel piano di esodo e recarsi nel punto di raccolta previsto;

5) il personale che al momento della segnalazione dell'emergenza fosse in compagnia di visitatori e/o prestatori d'opera occasionalmente presenti in Istituto si deve attivare al fine di rendere conforme il comportamento di tale personale esterno a quanto previsto dal Piano di Emergenza.

Tutto il personale a seguito dell’avviso di emergenza dovrà:

1) sospendere le comunicazioni telefoniche con l'interno e l'esterno, al fine di non intralciare i collegamenti di servizio;

2) interrompere le normali attività di lavoro e mettere in sicurezza le macchine e/o attrezzature;

3) a seguito delle disposizioni a voce del Referente della emergenza, abbandonare la struttura:

* senza utilizzare gli ascensori;
* con calma e ordine facilitando le persone in difficoltà ed accompagnando eventuali visitatori e/o prestatori occasionali;
* senza attardarsi per recuperare oggetti personali o altro;
* seguendo le indicazioni dell'apposita segnaletica verso le uscite ed il luogo di raduno;

4) durante l'esodo in emergenza dovranno, fra l'altro, essere assicurate le seguenti formalità:

* non urlare e creare panico;
* non fermarsi davanti alle uscite di sicurezza;
* non tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo;
* non parlare, se non in caso di necessità, per favorire l'intervento della squadra di evacuazione;

5) non rientrare nel complesso finché il Referente dell'emergenza non lo autorizza espressamente.

## B) Pronto soccorso

La ditta deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza della Ditta:

- Qualora ci si trovi nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo se ne ha la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03;

- Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

# ULTERIORI PRESCRIZIONI

In considerazione delle misure di contenimento del contagio di cui all’art. 1, comma 1 del DPCM 9 marzo 2020, il personale delle ditte impiegato nell’appalto dovrà rispettare una distanza interpersonale di almeno 1 metro con le altre persone, usare guanti e mascherine di protezione individuale e compilare il modulo in Allegato 2 “modulo\_autodichiarazione\_per operai ditte esterne”.

# VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Considerato che il lavoro verrà opportunamente effettuato sia in un’area delimitata in modo da garantire l’assenza d’interferenza con altro personale e sia in modo da garantire le misure di contenimento della diffusione del Covid-19, pertanto i relativi costi della sicurezza sono quantificati in € 400,00.

Resta immutato l'obbligo per la Ditta Appaltatrice di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

Napoli, 11/06/2020

PER L’OPERATORE ECONOMICO PER IL CNR-ISTITUTO MOTORI

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# ALLEGATO 1: Quadro sinottico delle responsabilità 81/08

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **IMPRESA APPALTATRICE** | **NOME** | **INDIRIZZO** | **TELEFONO** |
| **Legale Rappresentante** |  |  |  |
| **Responsabile SPP** |  |  |  |
| **Medico Competente** |  |  |  |

# ALLEGATO 2: Modulo da compilare per gli operai delle ditte esterne che prestano servizio all’interno del CNR Istituto Motori di Napoli

**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47**

**DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N.445**

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_\_, dipendente della ditta\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

* di non essere sottoposto alla misura della quarantena e di non essere risultato positivo al virus COVID-19 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020;
* di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall’art. 4 del Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19
* di essersi sottoposto alla temperatura corporea prima di accedere all’Istituto Motori e la temperatura risulta inferiore a 37,5°C e di non avere sintomi simil-influenzali.

Data,

 Firma del dichiarante

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Per presa visione

 Il legale rappresentante della ditta

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_